

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°	150	del Reg.	OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGRAMMA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI PRECARI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 07 AGOSTO 2009.
Data 11/11/2009				

L'anno **duemilanove** il giorno **Undici** del mese di **Novembre** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

Sig. **Serrelì Sandro** nella qualità di **Sindaco**, che presiede con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efisio**.

ASSESSORI	P	A	ASSESSORI	P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- ALEDDA MATTEO		X
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER		X	- MURGIA JOSTO	X	
- FALQUI GIOVANNI	X				

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed illustra la seguente **proposta di deliberazione**:

PREMESSO CHE

- l'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 7 Agosto 2009, n° 3, prevede che “i Comuni e le Province provvedono alla realizzazione dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari, fatta eccezione per quelli assunti con funzioni dirigenziali e per quelli di nomina fiduciaria degli amministratori, attribuendo priorità ai lavoratori provenienti dai cantieri a finanziamento regionale e a quelli già assunti con contratti a termine, di natura flessibile, atipica e con collaborazioni coordinate e continuative in ambito di analoghe attività a finanziamento pubblico regionale. Tali programmi di stabilizzazione sono attuati dagli enti locali interessati avuto riguardo al personale precario che, entro la data di entrata in vigore della presente legge, abbia maturato almeno trenta mesi di servizio nelle pubbliche amministrazioni locali, anche non continuativi, a far data dal 1° gennaio 2002. Tale personale è individuato dando ulteriore priorità all'anzianità anagrafica anche ai fini dell'accompagnamento alla maturazione dei requisiti di anzianità per la collocazione in quiescenza. A tale personale sono attribuiti, in via prevalente, l'esercizio di funzioni e compiti relativi a materie delegate o trasferite dalla Regione al sistema delle autonomie locali, ai fini delle necessarie deroghe ai limiti posti in materia di spesa e organici negli enti locali”;
- in applicazione della suddetta norma, la Regione Sardegna - Assessorato degli Enti Locali e Finanze – con circolare esplicativa n° prot. 42079/I 9.3 del 17.09.2009, ha fornito le indicazioni necessarie per accedere ai finanziamenti per la suddetta stabilizzazione in misura del 50% del fabbisogno finanziario complessivo, invitando gli enti a predisporre il programma di stabilizzazione quadriennale dei lavoratori precari, entro il 16 novembre, al fine di consentire l'approvazione del programma complessivo nei termini stabiliti dal comma 4, del sopraccitato art. 3;
- i programmi medesimi, regolarmente deliberati ed approvati dai rispettivi organi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, dovranno contenere l'elenco degli aventi diritto, il relativo piano di spesa, i tempi di attuazione e le procedure di monitoraggio, attribuendo priorità a quelli provenienti dai cantieri a finanziamento regionale e a quelli assunti con contratti a termine di natura

flessibile atipica e con collaborazioni coordinate e continuative, in ambito di analoghe attività a finanziamento pubblico regionale;

Richiamati:

- l'art. 91 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 secondo cui "gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/1999 finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale".
- l'art. 39 della Legge n° 449/1997 ai sensi del quale "le Amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per le nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze";
- gli artt. 1 e 57 del D.Lgs 30.06.2001 n. 165;

Evidenziato quindi che prima di procedere ad assunzioni, le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad approvare un programma del fabbisogno del personale su base triennale, in conformità dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 sopra richiamata;

Richiamata la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) che prevede:

- l'assicurazione da parte degli Enti Locali della riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative (comma 557);
- la disapplicazione del Dpm del 15 febbraio 2006, dettando una disciplina completamente diversa in tema di limiti alle assunzioni;

Dato atto che la spesa di personale prevista per l'anno 2009, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, risulta inferiore a quella sostenuta nel 2008;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 76 c. 5 e c. 7 della Legge 133/2008, questo Ente essendo sottoposto al patto di stabilità interno ha assicurato la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, risultando, tale incidenza, inferiore al 50%,
- alla luce della sopraccitata Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 3, comma 3, questa Amministrazione intende procedere alla realizzazione di un programma di stabilizzazione dei lavoratori precari, attribuendo la priorità ai lavoratori provenienti dai cantieri finanziati con fondi regionali, con contratto a termine, che abbiano maturato nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 e la data del 18.08.2009, data di entrata in vigore della sopraindicata legge regionale, un'anzianità di almeno trenta mesi di servizio;

Dato atto ancora che dagli atti di questa amministrazione risultano numero 5 unità in possesso del suddetto requisito per la stabilizzazione, di cui una unità presso il Cantiere finanziato con fondi regionali per la realizzazione del progetto "Cantiere Verde" e "Sardegna Fatti Bella", n° 2 unità presso il CESIL, nonché due unità, di cui una ha svolto attività lavorativa presso il Cantiere finanziato con fondi regionali per la realizzazione e per la gestione del progetto "Museo e Siti Archeologici" e l'altra unità ha svolto attività lavorativa di Assistente Sociale in convenzione;

Ritenuto necessario destinare le predette figure alle funzioni trasferite agli Enti Locali per effetto della Legge Regionale 12.06.2006, n° 9, così come si evince dal programma di cui al prospetto allegato;

Constatato che il Comune di Sinnai, con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti, non si trova nella situazione di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito in Legge n. 133/2008, in quanto il rapporto tra le spese di personale e le spese correnti risulta inferiore al 50%;

Ritenuto per il momento di dovere approvare il programma di stabilizzazione nell'ambito del quale includere le suddette figure professionali da trasmettere alla Regione Sardegna entro il 16.11.2009, così come previsto dalla sopraccitata nota prot. 51085/I 9.3 del 04.11.2009 dell'Assessorato degli Enti Locali e Finanze e di procedere, una volta espletate tutte le formalità procedurali, alla modifica del vigente piano triennale e annuale;

Visto il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

Di approvare l'allegato programma (allegato "A") di stabilizzazione dei lavoratori precari ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale 07 agosto 2009, n. 3, prevedendo l'assunzione di:

- N° 1 Collaboratore Tecnico Capo Operaio - a tempo pieno ed a tempo indeterminato – categoria B3 – posizione economica B3 del CCNL del 31.07.2009;
- N° 2 Istruttori Amministrativi a tempo parziale 24 ore settimanali su 36, ed a tempo indeterminato – categoria C – posizione economica C1 del CCNL del 31.07.2009;
- N° 1 Istruttore Amministrativo a tempo parziale 10 ore settimanali su 36, ed a tempo indeterminato – categoria C – posizione economica C1 del CCNL del 31.07.2009;
- N° 1 Assistente Sociale a tempo parziale 24 ore settimanali su 36, ed a tempo indeterminato - categoria D - posizione economica D1 del CCNL del 31.07.2009;

Di dare atto che:

- le stabilizzazioni dei precari possano avvenire esclusivamente a seguito di approvazione e finanziamento parziale del piano da parte della RAS e sempre che la relativa spesa a carico del Comune sia esclusa dai limiti posti in materia di spesa di personale degli Enti Locali ovvero, se ciò non fosse possibile, che la stessa rientri nei limiti consentiti dalle norme di finanza pubblica;
- l'Amministrazione Comunale possa riservarsi la possibilità di procedere all'espletamento di prove selettive per l'individuazione dei precari da stabilizzare avuto riguardo ai posti disponibili;

Di trasmettere il suddetto programma di stabilizzazione alla Regione Sardegna entro il 16.11.2009, conformemente a quanto disposto nella circolare esplicativa del 17.09.2009 dell'Assessorato degli Enti Locali e Finanze;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa – Settore Affari Generali e del Personale affinché provveda alla modifica del vigente piano triennale e annuale, una volta espletate tutte le formalità procedurali;

Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- alla Regione – Assessorato EELL – Finanze e Urbanistica – Direzione Generale EE.LL. e Finanze – Servizio degli Enti Locali;

- alle Rappresentanze Sindacali Unitarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, del CCNL 01.04.1999;
- al Collegio dei Revisori dei Conti;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma del D.Lgs 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla **regolarità tecnica** e il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità contabile**;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTO UNANIME, espresso palesemente;

DELIBERA

– di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

CONSEGUENTEMENTE la G.C., stante l'urgenza, con voto unanime, espresso palesemente;

DELIBERA

– di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

<p>IL PRESIDENTE F.to SERRELI</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS</p>
<p>Publicato all'Albo Pretorio dal 16/11/2009 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.</p>	
<p>Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.</p> <p>Sinnai, li 16/11/2009</p> <p style="text-align: right;">Il Funzionario Incaricato Asuni</p>	